

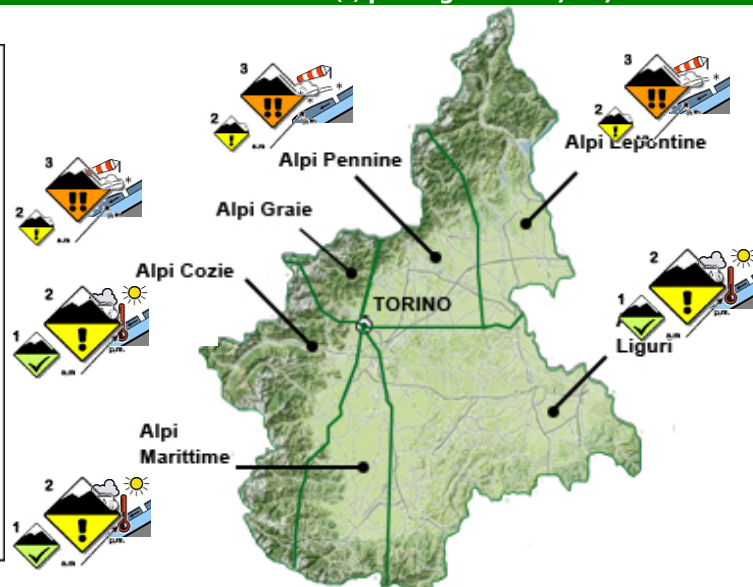
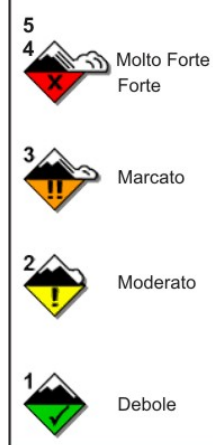
SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 125 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 11/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 12/04/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato su molti pendii ripidi. Su tutti i settori di competenza, il persistere dello zero termico a quote elevate favorisce una riduzione dello spessore del manto nevoso e un innalzamento della quota neve. Il problema valanghivo che accomuna tutti i settori è legato alla veloce umidificazione del manto nevoso, in particolare nelle ore centrali della giornata ove vengono interessati anche i versanti all'ombra. Tale umidificazione comporta una perdita di resistenza e di conseguenza distacchi spontanei di superficie e di fondo. Sui settori settentrionali, alle alte quote, è possibile trovare accumuli eolici facilmente suscettibili con debole sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2500	 STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e controllate privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali sono possibili distacchi spontanei di neve umida/bagnata di superficie/fondo. Particolare attenzione agli attraversamenti di pendii ripidi/estremi sottovento, conche e canaloni, poiché il passaggio del singolo sciatore, in alcuni casi, causa distacchi di superficie di piccole o medie dimensioni.
ALPI MARITTIME				 2500	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2500	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2700	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2700	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2700	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.